

Il bicciclettone del nonno

Francesca Mascheroni
Paola Formica

A mio papà,
dentro al mio cuore per sempre



Tommaso non ha mai visto il mare.
O meglio, l'ha visto quando era piccolo piccolo,
e non se lo ricorda.
Perché poi è arrivata la “crisi economica”
e lui e i suoi genitori non ci sono andati più.

“Bisogna aspettare che passi, per poterci tornare”
gli ha detto la mamma.







*Tommaso non sa che cos'è la "crisi economica".
Però se la immagina come una biscia, proprio come quella
che una volta, mentre lui e il nonno erano in campagna,
aveva attraversato la strada muovendosi a scatti, con il corpo
sottile che si arricciava per poi diventare lungo di nuovo.*

“Bisogna aspettare che passi”.
Anche il nonno, quella volta, aveva detto così.



Oggi Tommaso è triste e arrabbiato perché fa caldo e perché il suo amico Cristiano, invece, al mare ci va lo stesso. Parte domani.

“Voglio andarci anch’io” protesta Tommaso.

“Noi non andiamo mai da nessuna parte!”

Per la rabbia ha mandato a sbattere contro la parete il suo camioncino dei pompieri, che poi è rimbalzato e ha perso una ruota.

La mamma stringe le labbra, come fa sempre quando poi arriva una sgridata.





*Interviene il nonno. “Vieni con me,” dice a Tommaso,
“andiamo a fare un giro in bicicletta”.
La bicicletta del nonno è grande e nera.
Lui la chiama “il biciclettone”.*



*Dietro ha fissato un seggiolino per Tommaso.
Insieme si fanno dei bei giri, fuori dal paese,
verso la campagna.*



*Il nonno pedala, lentamente, e intanto gli parla
di tante cose.*



*Gli racconta di quando era piccolo, per esempio,
oppure gli spiega quello che vedono.*



A Tommaso piace ascoltarlo, anche se certe volte non sente qualche frase, perché il vento si ruba le parole. Ogni tanto si fermano a osservare un contadino che lavora sul trattore.

